



## Parrocchia San Pier Giuliano Eymard

Via Valsesia, 96 - 20152 - Milano

Tel. 02 4564649 - fax 0248928750

E-Mail: [sanpierciuliano@gmail.com](mailto:sanpierciuliano@gmail.com) - WEB : [www.sanpierciuliano.org](http://www.sanpierciuliano.org)

22 marzo 2015 n° 25


### V DI QUARESIMA

#### GV 11,1-53



La risurrezione di Lazzaro è l'ultimo e il vertice dei "segni" contenuti nel Vangelo di Giovanni, perché porta alla confessione di fede in Gesù come vita e risurrezione. Gesù, il Figlio prediletto del Padre, è colui che dà la vita in tutta la sua pienezza all'uomo che la possiede imperfettamente. Ciò che colpisce nel brano di oggi è ancora la prevalenza della parola sul fatto. Solo alla fine viene raccontato il miracolo. Il racconto si snoda attraverso una serie di dialoghi: tra Gesù e i discepoli, tra Gesù e Marta, tra Gesù e Maria. Giovanni non si limita dunque a raccontare il fatto, pur strepitoso, ma lo fa precedere da parole che rivelano ciò che il fatto in sé contiene. Gesù non compiva i miracoli, così tanto per dare dimostrazione della sua potenza. Ogni suo gesto aveva un senso profondo, che l'evangelista ci aiuta a cogliere attraverso le parole. L'affermazione-chiave di tutto l'episodio sta nella risposta di Gesù a Marta: "Io sono la risurrezione e la vita". Il cuore del racconto non è la risurrezione di Lazzaro, ma l'affermazione che Gesù è la risurrezione e la vita. Tutti gli esegeti fanno notare che Gesù dice "Io sono", non dice "Io sarò". Gesù prima ancora di morire sulla croce è la risurrezione, e non dopo. Il presente è solo di Dio. In Dio non c'è la speranza. Lui è il presente già certo. Noi credenti parliamo di speranza, ed è giusto che sia anche così. D'altronde la realtà è quella che è: non possiamo dire che sia sempre risurrezione e vita. Forse però dovremmo dare più certezza alla speranza nell'oggi. Cristo non ha detto, dopo aver compiuto il miracolo: "Vedete quanto sono bravo, io sì che sono la risurrezione e la vita". Ma l'ha detto prima di risuscitare Lazzaro. Forse i miracoli non si compiono, e per miracolo si può intendere la conversione dei cuori, una maggiore coscienza sociale ecc., per il semplice motivo che non crediamo abbastanza in quell' "Io sono la risurrezione e la vita". Ed è talora veramente difficile credere nelle parole di Gesù, nei momenti più bui della nostra vita, o nei momenti più drammatici della società. Andrebbero meditate anche le parole di Gesù, quando risorge Lazzaro: "Lazzaro, vieni fuori!". Vieni fuori dalla tua tomba, dalle tue tenebre, dalle tue piccole sicurezze, vieni fuori dai tuoi pregiudizi, dai tuoi schemi, dai tuoi egoismi. Veniamo fuori, noi tutti, dalle nostre oscurità, lasciamoci rivivere. Veniamo fuori da tutto ciò che di freddo e di buio abita in noi. E poi Gesù grida ai presenti: "Liberatelo e lasciatelo andare!". Da quel momento, Lazzaro diventa il testimone di una speranza certa. Qualcuno è più forte della morte.

## MESSE DELLA SETTIMANA

<b>Domenica 22/3</b>	8,30 10,00 11,30 18,30	Def.ti: MICHELE PERLINO e CARMINE PENNONE (1° anniversario)
Lunedì 23/3	8,30 17,00	Def.ti fam.: Testa Def.ti: Vittorio, Toni e Andrea
Martedì 24/3	8,30 17,00	Def.ta: Anna Def.ti fam.: Fabiano, int. off.
Mercoledì 25/3	8,30 17,00	Def.ti fam.: Fabiano, Nicola e Carlotta Def.ti fam.: Longoni-Casati
Giovedì 26/3	8,30 17,00	Def.ta: Iole Dotti Def.ta: Giuseppina
Venerdì 27/3	8,30 17,30	<b>Lodi</b> <b>Via Crucis</b>
Sabato 28/3	8,30 17,30	Def.ti fam: Fabiano Def.to: Michele
<b>Domenica delle Palme 29/3/2015</b>	8,30 9,45 11,30 18,30	

## AVVISI

<b>Domenica 22/3</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ ore 10,00: <b>Liturgia della Parola</b> in oratorio per i ragazzi di 2 e 3 elementare.</li> <li>◆ <b>Consegna del Crocifisso ai ragazzi di 5 elementare</b></li> <li>◆ ore 10,00 - 15,30: <b>Incontro con i genitori dei ragazzi di V elementare e prima media</b></li> <li>◆ Dopo le S. Messe <b>MATTEO FATTORE</b> con alcuni ragazzi, effettua la vendita delle uova pasquali a favore dell'AS.SO.FA (Associazione Solidarietà Famiglie che assiste circa 60 ragazzi disabili e relative famiglie di Piacenza zone limitrofe)</li> </ul>
<b>Mercoledì 25/03</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ ore 14,30: <b>proposta di spiritualità e cultura</b> all'Abbazia di Chiaravalle (Iscrizioni entro domenica 22/3)</li> <li>◆ ore 21,00: <b>Incontro di formazione</b> per giovani con P. Giuseppe</li> </ul>
<b>Venerdì 27/03</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ ore 8,30: ("aliturgico") <b>Lodi</b></li> <li>◆ Ore 17,30: <b>Via Crucis</b></li> <li>◆ Ore 20,00: ● <b>meditazione sulla Parola e cena di digiuno a favore dei profughi iracheni (in Chiesa)</b></li> <li>● per adolescenti e giovani: <b>pane e acqua:</b> cena di solidarietà con i poveri.</li> </ul>
<b>Sabato 28/3</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ ore 11,00: <b>Catechesi per la 2 elementare</b></li> <li>◆ ore 15,00 <b>PRIMA RICONCILIAZIONE:</b> (3 elementare)</li> </ul>

# COMUNICAZIONI

◆ **DOMENICA 29/3** ore 9,45: sul campetto dell'oratorio:

➤ **BENEDIZIONE DELLE PALME E PROCESSIONE**

## PROGRAMMA della SETTIMANA AUTENTICA

A partire da giovedì 2 fino a martedì 7 aprile, la catechesi per tutte le classi e gli incontri di formazione, sono sospesi.

◆ **GIOVEDÌ SANTO (2 aprile)** (*Confessioni: ore 16,00-18,00*)

➤ Ore 8,30: Lodi

➤ Ore 9,30 Messa Crismale (con l'Arcivescovo in Duomo)

➤ Ore 20,00 Lavanda dei piedi, - celebrazione "in Coena Domini" e adorazione nel luogo della riposizione *fino a mezzanotte*

◆ **VENERDÌ SANTO: (3 aprile)** (giornata di digiuno e astinenza)

(*Confessioni: ore 9,00-12,00; 16,00-18,00*)

➤ Ore 8,30: Lodi

➤ Ore 15,00 Memoria della Passione e Morte del Signore.

➤ Ore 21,00 Via crucis. (nel parco).

◆ **SABATO SANTO (4 aprile)**

(*Confessioni: ore 9,00-12,00; 16,00-18,00*)

➤ Ore 8,30: Lodi

➤ Ore 21,00 **VEGLIA PASQUALE**

◆ **DOMENICA (5 aprile): PASQUA DI RESURREZIONE**

◆ **LUNEDÌ 6 aprile:** Sante Messe ore 8,30; 10,30; 17,30

## DATE DEI SACRAMENTI:

Ⓞ **CONFERMAZIONE:** sabato 18 aprile 2015, ore 17,30

(Mons. Carlo Faccendini - *Vicario Episcopale della città*)

Ⓞ **EUCARISTIA di I° COMUNIONE:** domenica 10 maggio 2015, ore 10,30

(La S. Messa delle 11,30 è sospesa)

## AUGURI DI BUON COMPLEANNO

Macar Scafari, Davide Manelli, Davide Guerrini, 27/3

Emanuele Gayed, Gaia Chiereghin

Marta Parmigiani, Salvatore Scaglione 28/3

**VENERDÌ:** formazione per preadolescenti e adolescenti

(seconda, terza media e scuole superiori)

**SABATO** ore 11,00: catechesi per la **seconda elementare**

<b>ORARIO CATECHESI</b> (17,30)	lunedì	QUINTA ELEMENTARE
	martedì	TERZA ELEMENTARE
	mercoledì	PRIMA MEDIA
	giovedì	QUARTA ELEMENTARE

**LE NECESSITA'** provocate dalla crisi e la diminuzione del sostegno sociale ci portano a fare appello alla solidarietà e condivisione: **VI INVITIAMO A ESSERE SENSIBILI** alla raccolta di generi alimentari di prima necessità (scatolette, pasta, riso, olio etc) a favore dei poveri che continuamente bussano alle nostre porte. (Chi desidera portare qualcosa lo può depositare nei cestoni al lato destro dell'altare)

---



*Il tempo di quaresima ci invita ad accostarci al mistero della morte di Cristo col cuore colmo di speranza nella sua risurrezione e avvicinarci con fede al mistero pasquale nel quale siamo già stati immersi nel giorno del nostro battesimo.*

*La quaresima: tempo di **digiuno** (I° venerdì di quaresima e venerdì santo) e **astinenza** (tutti i venerdì di quaresima: non solo dalla carne, ma anche di tutto ciò che può essere di qualche ostacolo ad una vita spirituale). Il digiuno e l'astinenza siano il segno di un più ampio impegno di giustizia e di solidarietà.*

---



## **HA RAGGIUNTO LA CASA DEL PADRE**

*Antonio Rinaldi*

*Sentite condoglianze alla Famiglia Pace, Valsesia, 50*

---



Negli oratori estivi siamo partiti dalle dimensioni e dalle esperienze fondamentali della vita dell'uomo: la **parola** (2012), il **corpo** (2013), **l'abitare** (2014). Tutti questi temi dicono qualcosa

circa le tre grandi direttrici dell'esistenza umana: **l'identità, la relazione e la trascendenza**. In questo solco di significato si colloca anche l'esperienza del mangiare. Tale atto é insieme profondamente naturale, spontaneo, istintivo e umanissimo, ma anche foriero di un'altissima carica simbolica, che lo proietta oltre la materialità propria dell'atto stesso, attraverso la capacità di dire qualcosa di ciò che é l'uomo stesso e del suo rapporto con Dio. (*iscrizioni in aprile*)

---